



# COMUNE DELLA CITTÀ DI CHIUSI

Provincia di Siena

**Servizio Edilizia/Urbanistica**

**Al Consiglio Comunale**

**Oggetto:** PRG – Variante per adeguamento argine sinistro del torrente Parce e ripristino immissione del torrente San Savino a protezione dell'abitato di Montallese in Comune di Chiusi a seguito dell'evento dell'11 e 12 novembre 2012

**Proposta di adozione**

**Relazione del responsabile del procedimento** (ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 1/2005)

**Premesso che** è in corso di redazione da parte della Amministrazione Provinciale di Arezzo il progetto di opera pubblica relativo alle opere di adeguamento in oggetto, facente parte del piano straordinario degli interventi urgenti e indifferibili di ripristino e messa in sicurezza idrogeologica ai sensi della L.R.T. n. 66/2012 di cui alla determina dirigenziale n. 369/Ds del 12.12.2012;

**Vista** la relativa richiesta di adeguamento degli strumenti urbanistici comunali ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del DPR 327/2001 e della L.R.T. n. 30/05, pervenuta da parte della Provincia di Arezzo, in data 29.12.2012 con prot. n. 18987;

**Visti** gli elaborati trasmessi dalla Provincia di Arezzo, in data 16.01.2013 con prot. n. 9168, relativi alle aree soggette ad esproprio:

- Tav. E1 planimetria aree soggette ad esproprio
- Tav. D piano particellare espropri

**Visti** gli elaborati trasmessi da parte della Amministrazione Provinciale di Arezzo, in data 15.04.2013 con prot. n. 5728, composti da:

- Relazione illustrativa relativa la variante allo strumento urbanistico comunale
- Allegati alla relazione illustrativa relativa alla variante allo strumento urbanistico comunale
- Tav. A relazione generale al progetto definitivo
- Determinazione dirigenziale n. 369/Ds del 12.12.2012
- Scheda di deposito

**Rilevato**, dalla relazione generale al progetto definitivo di cui sopra, che ai sensi della lettera b), del comma 1, dell'art. 6 della L.R.T. 10 /2010, tale tipologia di variante, risulta esclusa dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come emerge dalla relazione generale al progetto definitivo di cui sopra;

**Visto** che la Provincia di Arezzo ha dato inizio alle procedure di esproprio, attraverso la trasmissione alle parti interessate del relativo Avviso di Avvio del procedimento di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e 16 del DPR n. 327/2001, il tutto in data 14.12.2013, per le opere in oggetto, come da note inviate a questo comune in data 22.04.2013, con prot. 6094 in allegato;

**Visto** il parere favorevole espresso dalla Commissione Urbanistica sulla variante in esame, reso nella seduta del 22.04.2013, sulla base degli elaborati preliminari sopra elencati;

**Visto** che tali elaborati, sono stati trasmessi all'Ufficio tecnico del Genio Civile di Siena in data 23.04.2013 con prot. n. 6110, ai sensi dell'art. 62 della L.R.T. 1/2005 e relativo regolamento regionale DPGR n. 53/R, a cui è stato attribuito il dep. n. 235 del 24.04.2013;

**Richiamata** la circolare n. 289 del 21.02.2005 *Indicazioni per la prima applicazione delle disposizioni della L.R. 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio) in ordine ai procedimenti comunali*, ed in particolare il punto 3. a);

**Considerato** che la Variante in esame non è in contrasto con le norme, le previsioni programmatiche, gli indirizzi e gli obiettivi del Piano strutturale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 20.10.2012;

**Visto** che la Variante al PRG in adozione, introduce nel Piano Regolatore una specifica localizzazione di opera pubblica senza modificare i suoi contenuti zonizzativi e le sue Norme Tecniche di Attuazione;

**Visto** il Rapporto del Garante della Comunicazione in data 24.04.2013, allegato;

**Tutto ciò premesso e considerato propone:**

1. di adottare, ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 1/2005, la Variante al PRG per l'adeguamento dell'argine sinistro del torrente Parce e il ripristino immissione del torrente San Savino a protezione dell'abitato di Montallese, costituita dai seguenti elaborati:
  - Relazione illustrativa relativa la variante allo strumento urbanistico comunale
  - Allegati alla relazione illustrativa relativa alla variante allo strumento urbanistico comunale
  - Tav. A relazione generale al progetto definitivo
  - Determinazione dirigenziale n. 369/Ds del 12.12.2012
  - Scheda di deposito
  - Tav. E1 planimetria aree soggette ad esproprio
  - Tav. D piano particellare espropri
2. di trasmettere copia dell'atto adottato al Responsabile del Servizio Edilizia/Urbanistica ed alla Segreteria Generale per i conseguenti adempimenti

**Relazione del responsabile del procedimento (ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 1/2005)**

Per quanto sopra espresso e tenuto conto della L.R.T. 1/2005 (*Norme per il governo del territorio*) e i suoi Regolamenti di attuazione, del D.lgs. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*), della l.r. 10/2010 (*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*), della l.r. 6/2012, la sottoscritta responsabile del procedimento si sensi dell'art. 16 della l.r. 1/2005 certifica:

- che il procedimento, ai sensi della l.r. n. 1/2005, per l'approvazione del presente proposta di variante al PRG del Comune di Chiusi si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che la suddetta variante al PRG si è formato in sostanziale coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all' art. 9 della l.r. n. 1/2005 (tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore vigenti, approvati dagli enti istituzionalmente competenti di cui all'art. 7 della l.r. n. 1/2005), ossia con il:
  - Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (approvato con delibera di Consiglio regionale n. 72 del 24.07.2007) e della relativa implementazione paesaggistica (adottata con delibera di Consiglio regionale n. 32 del 06.06.2009);
  - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Siena (approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 109 del 20.10.2000) e della recente revisione (approvata con delibera di Consiglio provinciale n. 124 del 14.12.2011).

Chiusi 24.04.2012



responsabile del procedimento

Luisa Viti